

# CONVENZIONE

ex art. 15 della L. 241/1990

TRA

IL COMUNE DI OLBIA

E

---

L'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SARDEGNA

Per conduzione, in forma congiunta, delle attività del Progetto “**DECIBEL** – Dépollution acoustique des centres portuaires urbains et insulaires”, finanziato a valere sul Programma Italia Francia Marittimo 2014-2020.

# CONVENZIONE

## TRA

IL COMUNE DI OLBIA, C.F. 91008330903, con sede in Olbia, Via Dante n.1, rappresentato dall'Ing. Antonio Giovanni Zanda (di seguito denominato COMUNE) autorizzato ad intervenire a quest'atto in forza del Decreto del Sindaco n. 3 del 30/01/2017

## E

L'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SARDEGNA – P.I. 91008330903 con sede a Cagliari, Molo Dogana – Porto di Cagliari, rappresentata dal Presidente Prof. Massimo Deiana, nato a Cagliari il 12/06/1962.

## PREMESSO CHE

- VISTE le Direttive 23/2014/UE, 24/2014/UE, 25/2014/UE ed in particolare la Direttiva 2014/24/UE che esclude dal suo ambito di applicazione tanto le convenzioni che "... non prevedono una remunerazione in cambio di una prestazione contrattuale" (art.1,per.6), quanto le convenzioni/i contratti che prevedono l'affidamento di un servizio, come previsto dall'art.11 e dall'art.12 par.4 ed in particolare nel caso di accordo concluso esclusivamente tra due o più pubbliche amministrazioni aggiudicatrici se la cooperazione è finalizzata a conseguire gli obiettivi in comune e di interesse pubblico;
- VISTO che la suddetta collaborazione tra le parti è finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, e/o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro;
- VISTA l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n.241, e successive modificazioni e integrazioni concernente lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazione secondo cui le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- VISTO la determinazione n. 7 del 21 ottobre 2010 dell'ex Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione) che ha approfondito con il tema degli accordi tra amministrazioni aggiudicatrici ex art. 15 della legge 241/1990 delineando «*un modello convenzionale attraverso il quale le pubbliche amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di "reciproca collaborazione" e nell'obiettivo comune di fornire servizi "indistintamente a favore della*

*collettività e gratuitamente»;*

- VISTO che per quanto riguarda il settore specifico degli Enti Locali, gli accordi di collaborazione sono ammessi ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;
- CONSIDERATO che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha tra le proprie funzioni istituzionali quelle di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali. Si occupa inoltre: della manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali; dell'affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale; del coordinamento delle attività amministrative esercitate dagli enti e dagli organismi pubblici nell'ambito dei porti e nelle aree demaniali marittime comprese nella circoscrizione territoriale; dell'amministrazione in via esclusiva delle aree e dei beni del demanio marittimo ricompresi nella propria circoscrizione; della promozione di forme di raccordo con i sistemi logistici retro portuali e interportuali. Nei porti di competenza l'ambito e l'assetto complessivo dei porti costituenti il sistema, ivi comprese le aree destinate alla produzione industriale, all'attività cantieristica e alle infrastrutture stradali e ferroviarie, sono delimitati e disegnati dal piano regolatore di sistema portuale, che individua, altresì, le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree interessate.
- ATTESO che il Comune di Olbia ha tra i propri obiettivi istituzionali l'attivazione di ricerche e attività finalizzate alla formulazione di programmi e progetti applicati al settore dei trasporti, dell'accessibilità, dell'ambiente e altre tematiche a queste connesse su differenti scale territoriali ed in caso di specie intende perseguire gli obiettivi strategici europei nel settore dei trasporti e della tutela ambientale anche attraverso la partecipazione a progetti europei di cooperazione territoriale legati alla riduzione dell'inquinamento acustico derivante dalla mobilità portuale;
- RILEVATO che la pianificazione del sistema portuale, da parte della Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, deve essere rispettosa dei criteri di sostenibilità energetica ed ambientale, in coerenza con le politiche promosse dalle vigenti direttive europee in materia. A tale scopo, le Autorità di Sistema Portuale promuovono la redazione di un documento di pianificazione energetica ed ambientale del sistema portuale con il fine di perseguire adeguati obiettivi, con particolare riferimento alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>. A tali fini risulta prioritario l'approfondimento delle tematiche legate alla

accessibilità, ai trasporti e alla mobilità sostenibile, per individuare azioni ed interventi finalizzati ad un uso integrato ed ecosostenibile dei trasporti, attraverso l'applicazione di metodologie, modelli e strumentazioni innovativi;

VISTO che il Comune di Olbia è partner del Progetto “**DECIBEL** - Dépollution acoustique des centres portuaires urbains et insulaires”, presentato a valere sul II° avviso del Programma Italia – Francia Marittimo 2014-2020;

VISTO che tra gli interventi ammessi a finanziamento a valere sul II° Avviso Italia Francia Marittimo è presente la proposta denominata “**DECIBEL** - Dépollution acoustique des centres portuaires urbains et insulaires” presentata da CCIH - Chambre de Commerce et d'Industrie de la Haute-Corse;

VISTO il Programma Italia Francia Marittimo approvato dalla CE in data 11/06/2015;

VISTO il Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Comune di Olbia e dall'Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci (ora Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna) in data 03/03/2017 in cui si è affermata la volontà di cooperare per la conduzione, in forma congiunta, delle attività del Programma Italia Francia Marittimo 2014/2020; L'attività si svolge attraverso lo scambio, la condivisione, la messa a disposizione di risorse interne conoscenze, esperienze, oltreché lo sviluppo di attività comuni e sinergiche, altrimenti difficilmente attuabili in forma disgiunta dai due Enti;

CONSIDERATO che il suddetto Protocollo di Intesa disciplina che, al fine di rendere operativo tale rapporto di collaborazione, il Comune di Olbia e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna potranno proporre, di volta in volta, programmi specifici finalizzati alle realizzazioni indicate nello stesso Protocollo di Intesa e che tutte le attività previste nel presente Protocollo saranno preventivamente disciplinate con singole accordi/convenzioni, da stipularsi fra le parti;

CONSIDERATO che l'Autorità di Sistema ha il compito generale di approfondire le tematiche relative agli interventi prefigurabili di razionalizzazione del traffico all'interno del porto e di accesso e transito nelle infrastrutture urbane, attraverso studi, ricerche nonché l'utilizzo del know-how e delle strumentazioni specifiche messe a punto dell'Autorità di Sistema nell'ambito di progetti simili realizzati o in fase di realizzazione;

CONSIDERATO che le Parti hanno un interesse convergente ad addivenire ad una collaborazione finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni, a sviluppare attività congiunte nell'ambito di attività di ricerca e sperimentazione, di studi e interventi inerenti la riduzione/eliminazione dell'inquinamento acustico ed alla promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione;

CONSIDERATO che la suddetta convergenza di interessi comporta, nell'autonomia e nell'indipendenza delle rispettive funzioni, la necessità di instaurare rapporti di cooperazione per

- coordinare e rendere più efficace l'esecuzione dei rispettivi mandati istituzionali;
- CONSIDERATO che tale cooperazione si inserisce nel più generale principio di leale collaborazione tra pubbliche istituzioni;
- PRESO ATTO che sussistono i presupposti di carattere tecnico, procedurale ed amministrativo, nonché il più efficace perseguimento dei principi di massima economicità della spesa e massima produttività della pubblica amministrazione, nel ricorso da parte del Comune di Olbia e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna alla sottoscrizione di un accordo di collaborazione istituzionale per il raggiungimento di obiettivi comuni;
- CONSIDERATO che con Deliberazione di G.C. n. 236 del 27/06/2018 è stato approvato lo schema di Convenzione Interpartenariale del progetto DECIBEL - *Dépollution acoustique des centres portuaires urbains et insulaires*" e contestualmente è stato dato mandato al Dirigente del Settore Ambiente e Lavori Pubblici del Comune di Olbia per la realizzazione e gestione delle attività del progetto in argomento;
- DATO ATTO che si rende necessario procedere alla formalizzazione di tale collaborazione tramite la stipula di una convenzione che regolamenti il rapporto tra le parti.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### **ART.1**

##### **Premesse**

Le premesse ed ogni eventuale documento allegato alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

#### **ART.2**

##### **Oggetto dell'accordo**

Con il presente accordo le Parti si impegnano a collaborare per la realizzazione delle attività tecniche di interesse comune del Progetto "**DECIBEL** - *Dépollution acoustique des centres portuaires urbains et insulaires*", finanziato nell'ambito del II° avviso del Programma Italia – Francia Marittimo 2014 -2020, in prosieguo denominato "Progetto **DECIBEL**" con riferimento alle attività in capo al Comune di Olbia, di seguito "Comune" ed all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna.

#### **ART.3**

##### **Contenuti delle attività e obiettivi**

Le attività congiunte del Progetto "**DECIBEL**" riguardano:

- Realizzazione di un completo quadro delle emissioni sonore delle aree portuali e nell'interfaccia porto – città;
- Realizzazione studi completi sulle emissioni sonore prodotte nei porti italiani e francesi dei partner di progetto;
- Scambio e condivisione dei risultati ottenuti in materia di emissioni sonore nelle aree oggetto di studio;

L'Autorità supporterà il Comune di Olbia nei vari tavoli tecnici che si svolgeranno nella sede del capofila e/o partner di progetto.

L'obiettivo generale è quello di migliorare la sostenibilità dei porti commerciali transfrontalieri, contribuendo alla riduzione/eliminazione dell'inquinamento acustico.

#### **ART. 6**

##### **Oneri**

Il presente Accordo di collaborazione è a costo zero per l'Amministrazione con la sola esclusione del rimborso delle spese che l'Autorità sosterrà in caso di partecipazione ai tavoli tecnici presso la sede del capofila e/o partner di progetto.

Quale rimborso spese per le missioni ed il relativo costo del personale, in accordo con la programmazione delle risorse di cui al Budget del progetto "**DECIBEL**", il Comune di Olbia si impegna a trasferire all'Autorità di Sistema una somma fino all'importo complessivo di euro 10.000 (diecimila). La predetta somma coprirà le spese delle eventuali missioni già sostenute dalla AdSP del Mare di Sardegna, prima della firma del presente accordo, così come richiesto dall'Amministrazione alla AdSP, in virtù degli obblighi generali nascenti dal protocollo di intesa sul progetto firmato il 03/03/2017.

La liquidazione delle somme avverrà a rimborso a missione avvenuta, a fronte della presentazione della relazione delle attività sostenute congiuntamente alla presentazione della rendicontazione e dei titoli di spesa quietanzati;

Al raggiungimento della somma complessiva stanziata per il rimborso delle missioni, eventualmente prima della conclusione del progetto, le due Amministrazioni valuteranno le azioni più opportune da compiere in virtù della convenzione generale sottoscritta.

#### **ART. 7**

##### **Durata e cronoprogramma attività**

Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione, ha come scadenza prevista quella della chiusura del progetto **DECIBEL**, indicativamente fissato al **31 maggio 2021** e potrà essere rinnovato con atto aggiuntivo previa determinazione dei rispettivi responsabili.

#### **ART. 8**

##### **Diritto di recesso**

In caso di mancato rispetto di quanto stabilito negli articoli precedenti, ognuna delle parti ha facoltà di recedere dal presente Accordo, previa comunicazione scritta da inviare alle altre parti con un preavviso di un mese, in cui si motivano adeguatamente le inadempienze che hanno portato alla decisione di recedere dall'Accordo.

#### **ART. 9**

##### **Controversie e foro competente**

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole e stragiudiziale ogni controversia relativa alla validità, esecuzione, interpretazione e risoluzione del presente Accordo operativo. Qualora ciò non sia possibile è competente esclusivo il Foro di Tempio Pausania.

Olbia, lì 26/11/2018

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

Il Presidente  
Massimo DEIANA

---

(firma digitale)<sup>1</sup>

Il Comune di Olbia

Il Dirigente del Settore Ambiente e LL.PP.  
Antonio Giovanni ZANDA

---

(firma digitale)<sup>1</sup>

<sup>1</sup> A fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata pena la nullità degli stessi (Art. 15, comma 2-bis, L. 241/1990; *comma aggiunto dall'art. 6, comma 2, legge n. 221 del 2012, poi così modificato dall'art. 6, comma 5, legge n. 9 del 2014*)



